



COMUNE DI TRIGGIANO
(Provincia di Bari)

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA
RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO
2012-2014**



art. 2, commi da 594 a 599, legge 24.12.2007 n. 244 – Legge finanziaria 2008

*artt. 1, 3 e 5 D.L. 06.07.2012 n. 95 – Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza
dei servizi ai cittadini*

Indice

1. INTRODUZIONE	<i>p. 3</i>
2. DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO AL 31.12.2011	<i>p. 6</i>
3. PIANIFICAZIONE TRIENNALE	<i>p. 10</i>
4. LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E OBIETTIVI	<i>p. 11</i>
5. DISPOSIZIONI FINALI	<i>p. 16</i>

1. INTRODUZIONE

L'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) ha previsto che:

- **Comma 594.** «Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali».
- **Comma 595.** «Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze».
- **Comma 596.** «Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici».
- **Comma 597.** «A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente».
- **Comma 598.** «I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n.82 del 2005».
- **Comma 599.** «Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità».

L'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*) ha previsto, tra l'altro:

- **Comma 1.** «I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli».
- **Comma 7.** «[...] quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, sono tenute ad approvvigionarsi di beni e di servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile».
- **Comma 13.** «Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite [...] Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20».

L'art. 3 del D.L. 06.07.2012 n. 95 ha previsto, tra l'altro:

- **Comma 1:** «[...] a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento [07.07.2012, n.d.r.], per gli anni 2012, 2013 e 2014, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, [...] per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali».
- **Comma 3:** «Per i contratti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, le regioni e gli enti locali hanno facoltà di recedere dal contratto, entro il 31 dicembre 2012, anche in deroga ai termini di preavviso stabiliti dal contratto».

L'art. 5 del D.L. 06.07.2012 n. 95 ha previsto, tra l'altro:

- **Comma 2.** «A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, [...] e le società dalle

stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture [...]».

L'Ente ha intrapreso, pur senza la formalizzazione del piano, un'azione di razionalizzazione dei beni oggetto nello specifico, con un contenimento della spesa relativa. Le spese hanno fatto riferimento alle convenzioni Consip, tramite accesso diretto o per mezzo di gare o trattative private che hanno avuto come riferimento il parametro prezzo/qualità previsto nelle convenzioni nazionali. Il Piano Triennale conserva questa impostazione, con l'obiettivo di confermare e migliorare gli intrapresi obiettivi di economicità e di razionalizzazione della spesa, per un miglioramento continuo dell'azione amministrativa.

È dunque necessario individuare le tipologie di dotazioni strumentali oggetto della norma, indicando per ciascuna tipologia di attrezzatura le linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo e l'evoluzione della spesa prevista in base ai documenti di programmazione adottati dall'Ente e ai progetti che si intende perseguire.

2. DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO AL 31.12.2011

2.1. Dotazione di apparecchiature informatiche al 31.12.2011

	Note	2011	2012	2013	2014
Personal Computer Operativi	<i>8 Telecentro URP 1 Biblioteca 3 Sport. Anagrafe 15 PM</i>	99	96	96	96
PC Portatili		4	3	3	3
Palmari	<i>In dotazione alla PM</i>	10	10	10	10
Fotocamera Digitale	<i>In dotazione alla PM</i>	1	1	1	1
Terminale Videosorveglianza	<i>In dotazione alla PM</i>	1	1	1	1
Fax Multifunzione		9	(*)	(*)	(*)
Fax	<i>2 in dotazione alla PM</i>	7	(*)	(*)	(*)
Stampanti Laser	<i>2 in dotazione alla PM</i>	21	(*)	(*)	(*)
Stampanti Inchiostro	<i>1 in dotazione alla PM</i>	10	(*)	(*)	(*)
Stampanti ad Aghi		8	(*)	(*)	(*)
Plotter		1	1	1	1
Scanner		6	6	6	6
Calcolatrici		24	(*)	(*)	(*)
Fotocopiatori di proprietà*		1	1	1	1
*costi di manutenzione €		1.089,00	1.089,00	1.089,00	1.089,00
Fotocopiatori a noleggio*	<i>1 in dotazione alla PM</i>	16	15	15	15
*costi di manutenzione €		21.939,00	20.894,13	17.749,39	17.749,39
Servizio connettività RUPAR	<i>Costo annuo €</i>	11.936,71	11.936,71	11.936,71	11.936,71

(*) É prevista la dismissione al termine del ciclo di vita senza integrazione.

2.2. Telefonia fissa e mobile

	Note	2011	2012	2013 (*)	2014 (*)
Telefonia fissa	Costo annuo €	31.781,50	31.781,50	31.781,50	31.781,50
Telefonia mobile	Costo annuo €	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00

(*) Salvo verifica convenzioni Consip

2.3. Automezzi comunali

2.3.1. Mezzi in uso alla Polizia Municipale

N.	Modello	Targa	Anno immatr.	2011	2012	2013	2014
1	Ciclomotore Piaggio SI	132880	1990	Non operativo	da rottamare	-	-
2	Fiat Ducato	BA D78339	1992	operativo	operativo	operativo	operativo
3	Ciclomotore Piaggio SI	0100791	1998	operativo	operativo	operativo	operativo
4	Ciclomotore Piaggio SI	0100794	1998	operativo	operativo	operativo	operativo
5	Fiat Brava cc. 1242	BE 310ES	1999	operativo	operativo	operativo	operativo
6	Fiat Punto cc. 1242	CZ 766EP	2005	operativo	operativo	operativo	operativo
7	Fiat Panda cc. 1242	DX 682YP	2009	operativo	operativo	operativo	operativo
8	Motociclo Guzzi	AJ 48148	-	Non operativo	Asta pubblica	-	-
9	Motociclo Guzzi	AJ 48149	-	Non operativo	Asta pubblica	-	-

	2011	2012	2013	2014
Manutenzione	€ 295,00	€ 295,00	€ 295,00	€ 295,00
Carburante	€ 3.866,15	€ 3.866,15	€ 3.866,15	€ 3.866,15
Assicurazione	€ 1.335,36	€ 1.335,36	€ 1.335,36	€ 1.335,36
Tassa di possesso	€ 895,57	€ 703,89	€ 703,89	€ 703,89
Totale spese	€ 6.392,08	€ 6200,40	€ 6200,40	€ 6200,40

2.3.2. Mezzi in uso agli altri Settori

N.	Settore	Modello e targa	Anno immatr.	2011	2012	2013	2014
10	Affari Generali – Istituzionali	Fiat Punto cc. 1108 BA E54613	1994	operativo	Rottamata (08.03.2012)	-	-
11	€ 923,94	Fiat Punto 60 ELX BN 108AH	2000	operativo	operativo	operativo	operativo
12	Socio – Culturale	Autobus Iveco Daily - BA E59722	1994	operativo	Venduto per asta pubblica (€ 4.560,00)	-	-
13	Socio – Culturale	Fiat Punto cc. 1242 BE 308ES	1999	operativo	operativo	operativo	operativo
14	Socio – Culturale	Ford Transit BC 694SW	1999	operativo	operativo	operativo	operativo
15	Socio – Culturale	Ford Transit BC 695SW	1999	operativo	Rottamato (17.02.2012)	-	-
16	Assetto del Territorio	Fiat Panda Young BN 107AH	2000	operativo	operativo	operativo	operativo
17	Assetto del Territorio	Fiat Punto Evo EB 530XB	2010	operativo	operativo	operativo	operativo
18 (*)	Affari Generali – Istituzionali	Fiat Punto New EL 035YL	2012	-	operativo (dal 10.04.2012)	operativo	operativo

	2011	2012	2013	2014
Manutenzione	€ 1.780,36	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Carburante	€ 8.000,00	€ 5.490,70	€ 1.579,96	€ 1.579,96
Assicurazione	€ 2.694,50	€ 1.589,23	€ 1.589,23	€ 1.589,23
Tassa di possesso	€ 923,94	€ 923,94	€ 533,71	€ 533,71
Noleggio a lungo termine (IVA inclusa)	€ 3.993,00	€ 3.993,00	€ 3.993,00	€ 3.993,00
Totale spese	€ 17.391,80	€ 13.496,87	€ 8.695,90	€ 8.695,90

(*) Adesione a convenzione Consip per noleggio a lungo termine senza conducente.

2.4. Locazioni

Locazioni	Canoni annuo 2011	Canoni annuo 2012	Canoni annuo 2013	Canoni annuo 2014
Immobile Via Casalino (Ufficio Prov. Lavoro) Propr. Battista Michele	€ 15.927,12	€ 15.927,12	€ 15.927,12	€ 15.927,12
Immobile Via Di Micco (Scuola Materna) Propr. Di Fronzo Lucia	€ 24.649,98	€ 24.649,98	€ 24.649,98	€ 24.649,98
Immobile Via Lanza (Settore Servizi Sociali) Propr. Eredi Bruzzese V.zo	€ 9.678,90	€ 9.678,90	-	-
Immobile Via Lanza (Settore Servizi Sociali) Propr. Eredi Bruzzese V. B.	€ 4.321,30	€ 7.499,10	-	-
Immobile Via Lanza (Settore Servizi Sociali) Propr. Bruzzese G.	€ 7.334,10	€ 4.428,25	-	-
Immobile P.zza V. Veneto (Sett. Polizia Municipale) Propr. Di Fronzo Marianna	€ 29.978,00	€ 30.697,47	-	-
Immobile P.zza V. Veneto (Settore Tecnico/Cultura) Propr. Campobasso G.ppe - Di Turi Beatrice T.	€ 57.624,90	€ 58.921,45	€ 58.921,45	€ 58.921,45
Spesa annua per canoni di locazione	€ 149.514,30	€ 151.802,27	€ 99.498,55	€ 99.498,55

3. PIANIFICAZIONE TRIENNALE

La pianificazione triennale oggetto del presente documento intende seguire la normativa in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, rientrare nella logica programmatoria nazionale e regionale e deve essere obbligatoriamente coordinata con i documenti fondamentali di programmazione, considerando inoltre le politiche di *Green Public Procurement*, Acquisti Pubblici Verdi (integrando i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto e incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale).

Per quanto riguarda l'informatizzazione il Comune di Triggiano ha aderito alla rete RUPAR SPC (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regionale – Sistema Pubblico di Connettività) che ha per finalità l'interconnessione delle PP.AA. attraverso infrastrutture di servizio che garantiscono qualità e sicurezza alla connessione.

Relativamente ai documenti di programmazione dell'Ente, oltre al Bilancio e al Piano esecutivo di gestione, si evidenzia che saranno adottati nel 2013 il Regolamento per l'uso della rete e dei servizi informatici e il Regolamento per l'utilizzo dei telefoni cellulari.

4. LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E OBIETTIVI

4.1. Personal Computer.

I Personal Computer (PC) vengono assegnati ai dipendenti per lo svolgimento dei lavori di ufficio nella misura, normalmente e fatte salve esigenze specifiche, di n. 1 PC per postazione di lavoro alla quale sia assegnato un dipendente.

Vengono dotati inoltre di PC le postazioni di lavoro aperte dedicate al pubblico (ad es. Biblioteca, Informagiovani).

Nel caso di riduzione di personale (ad es. per dimissioni o pensionamenti) il PC viene normalmente utilizzato per la sostituzione di attrezzature obsolete.

Il ciclo di vita di un PC viene individuato in sei anni, pertanto annualmente devono essere sostituite tendenzialmente e compatibilmente con le disponibilità assegnate negli strumenti di programmazione le attrezzature che hanno terminato il ciclo di vita.

La dotazione dei PC viene analizzata annualmente in occasione della relazione annuale a consuntivo e degli aggiornamenti del presente piano di programmazione.

I PC vengono generalmente acquistati completi di monitor LCD e UTS.

4.2. Fax

Il ciclo di vita dei fax viene individuato in 6 anni.

L'attuale dotazione di fax non è ritenuta ottimale, pertanto si procederà progressivamente alla riduzione dei fax al termine del ciclo di vita sia terminato, sostituendoli con l'attivazione della opzione fax sui fotocopiatori multifunzione in noleggio.

4.3. Stampanti

Nel triennio è prevista la progressiva eliminazione di stampanti individuali obsolete, che dunque non vengono sostituite, in quanto comportano un elevato costo di gestione.

Non viene definito un ciclo di vita per le stampanti.

Si provvede alla sostituzione delle stampanti individuali con stampanti di rete ad alta o media capacità nei locali dove ci sono più postazioni di lavoro compatibilmente con le disponibilità

assegnate negli strumenti di programmazione.

Vengono in generale fornite stampanti a colori solo per specifiche esigenze, dando invece la preferenza a stampanti laser bianco/nero ad alte prestazioni per gruppi di lavoro.

4.4. Scanner

L'attuale dotazione di scanner è ritenuta ottimale.

Non viene definito un ciclo di vita per gli scanner pertanto si procede progressivamente alla sostituzione degli scanner obsoleti compatibilmente con le disponibilità assegnate negli strumenti di programmazione.

Ove esistano fotocopiatrici di rete con il modulo scanner non si provvede alla sostituzione o fornitura dello scanner.

4.5. Calcolatrici

Le calcolatrici vengono assegnate ai dipendenti per lo svolgimento dei lavori di ufficio nella misura massima di n. 1 calcolatrice a postazione di lavoro assegnata ad un dipendente.

Non si individua il ciclo di vita di una calcolatrice, quindi vengono sostituite solo le attrezzature non più utilmente riparabili compatibilmente con le disponibilità assegnate negli strumenti di programmazione.

4.6. Fotocamere

La dotazione di fotocamere è ritenuta ottimale.

Non si individua il ciclo di vita di una fotocamera, quindi vengono sostituite solo le attrezzature non più utilmente riparabili compatibilmente con le disponibilità assegnate negli strumenti di programmazione.

4.7. Smart card per la firma digitale

Le Smart card per la firma digitale sono assegnate ai Dirigenti, al Sindaco, al Segretario Generale e a tutti quei dipendenti che sono stati individuati dai Dirigenti.

I certificati di firma vengono sostituiti secondo le scadenze fissate dal certificatore; le smart card

vengono sostituite solo in caso di deterioramento o smarrimento e in caso di nuove assunzioni, ove necessarie.

4.8. Fotocopiatrici

L'attuale parco macchine fotocopiatrici a noleggio, in scadenza, non è ritenuto ottimale.

Al termine dell'attuale contratto di noleggio, si provvederà alla riduzione di n. 1 fotocopiatore.

4.9. Autovetture

Il parco dei mezzi del Comune, che al 31.12.2011 era pari a n. 18 veicoli, nel 2013 risulterà ridotto a n. 11 mezzi di proprietà e n. 1 mezzo a noleggio. Il parco mezzi dovrà essere progressivamente rinnovato attraverso la sostituzione dei mezzi più vecchi e inquinanti con mezzi nuovi, a noleggio, utilizzando convenzioni Consip. Si provvederà, a partire dall'anno 2013, all'applicazione dell'art. 5, comma 2, D.L. n. 95/2012.

4.10. Telefonia mobile

La dotazione attuale è ottimale. Si provvederà nel triennio all'applicazione dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012 (convenzioni Consip, se più convenienti rispetto alle condizioni del contratto in corso).

In particolare dovranno essere attivate procedure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

4.11. Telefonia fissa

Attualmente, il fornitore del servizio di telefonia fissa è Telecom Italia S.p.A. Si procederà ad una verifica annuale della congruità di tariffe e canoni rispetto a quelle di cui alle convenzioni Consip.

4.12. Arredi

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, verranno sostituiti progressivamente gli arredi ormai obsoleti. Sulla base di richieste motivate, si provvederà ad acquisti tramite convenzioni Consip, se attive.

4.13. Immobili

Per quanto previsto dalla citato comma 594, lettera c, della Legge Finanziaria 2008, si rimanda all'emanazione dell'apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che definisca criteri e modalità per i relativi adempimenti.

L'Ente si impegna a predisporre apposito elenco, sulla base dell'inventario dei beni immobili, da cui si evincano: indicazione del titolo da cui deriva la disponibilità; consistenza complessiva, quantificazione degli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità, contenendone la spesa.

Analoga operazione verrà effettuata per gli immobili sui quali terzi vantano diritti reali, indicando i proventi annuali.

4.14. Locazioni

A decorrere dal 07.07.2012 per gli anni 2012, 2013, 2014 l'aggiornamento relativo alle variazioni degli indici ISTAT non si applica al canone dovuto dall'Amministrazione per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali (v. l'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012). Si prevede di razionalizzare le spese di locazione accorpando il Settore P.M. e i Servizi Sociali in un unico immobile di cui è stato programmato l'acquisto, con un risparmio previsto, a partire dall'anno 2013, di € 52.303,72.

Inoltre, a seguito della ridefinizione dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bari, il Comune di Triggiano, a partire dal 01.09.2012, non sopporterà più l'onere finanziario di circa € 11.000,00 annui per il rimborso delle spese per canoni di locazione al Comune di Rutigliano per la sede del Centro Territoriale per l'Impiego.

4.15. Dematerializzazione

Saranno razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento delle attività istituzionali, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno all'ottanta per cento delle spese sostenute per l'acquisto di carta nell'anno 2011, in ragione delle nuove modalità operative connesse al progressivo aumento dell'erogazione

di servizi online.

Si procederà, in tutti i casi possibili, alla dematerializzazione degli atti, con sottoscrizione con firma digitale e acquisizione al protocollo informatico, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta e dei costi di conservazione sostenuti nel 2011.

4.16. Spese postali

Le spese postali devono essere limitate alle situazioni in cui è impossibile conoscere la posta elettronica certificata o la posta elettronica ordinaria, ovvero, se è sufficiente una risposta del mittente di avvenuta ricezione della comunicazione inviata dal personale dell'ente, per e-mail ordinaria.

Sarà utilizzata in via principale verso le Pubbliche Amministrazioni ed i liberi professionisti la posta elettronica certificata, in subordine la posta elettronica ordinaria con richiesta di risposta del mittente di avvenuta ricezione della comunicazione.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Piano viene pubblicizzato sul sito Internet del Comune. La relazione annuale a consuntivo sarà trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione della Performance.